



Fig. 38 – Frammento epigrafico dall'esterno del recinto.

monumenti ed al precoce riutilizzo dei materiali antichi. Fu forse in questo succedersi di vicende che la lastra frontale dell'altare dedicato al nume dell'imperatore, fu ridotta al modesto rango di copertura di una tomba.

RIASSUNTO

Si dà conto dei risultati degli scavi effettuati negli anni 80 del secolo scorso a Calmazzo, frazione di Fossombrone (Forum Sempronii), grazie ai quali sono stati riportati alla luce i resti di un ampio recinto sepolcrale "a balconata" (m 13,37 x 10,30) riservato alla sepoltura di tre membri della famiglia Cissonia (C. Cisso Festus, Cissonia Festa, C. Cisso Zosimus). Ad essi sono dedicati anche due cippi marmorei posti originariamente l'uno accanto all'altro su un alto basamento a gradoni. La struttura della recinzione in pietra alterna cippetti di sostegno a lastre di tamponamento, il tutto appoggiato su un basso cordolo.

I materiali di corredo (di cui si fornisce il catalogo) trovano uno stretto confronto con quelli delle necropoli urbinati messe in luce da Liliana Mercado e da lei datate fra I sec. d.C. e primi decenni del III sec. d.C.

In appendice si presentano quattro frammenti della decorazione a girali di un monumento sepolcrale ad "ara", sempre da Calmazzo.

Calmazzo, Recinto sepolcrale a "balconata", Forum Sempronii, gens Cissonia, cippi iscritti.

ABSTRACT

The article deals with the results of the excavations that took place in the Eighties of the last century in Calmazzo (Fossombrone - Forum Sempronii), where the remains of a wide sepulchral enclosure (13,37 x 10,30 mt) were brought to light. It was intended as the burial area of members of the same family Cissonia (C. Cisso Festus, Cissonia Festa, C. Cisso Zosimus). Two memorial stones were dedicated to them, originally placed one besides the other, on a high base made of wide steps. The structure of the enclosure, in stone, alternates supporting boundary stones and slabs, all standing on a low curb.

The endowment items (of which a catalogue is provided) can be easily compared to those found in Urvinum Mataurense necropolis, brought to light by Liliana Mercado and dated by her between the I century A.D. and the first decades of III century A.D.

Calmazzo, Sepulchral Enclosure, Forum Sempronii, Memorial Stones, gens Cissonia.